



ISTITUTO COMPRENSIVO N.7 - “Carmen Silvestroni”

Via Ribolle, 47-FORLI' (FC) Tel. 0543/63439

E-mail: foic82500a@istruzione.it – PEC: foic82500a@pec.istruzione.it

C.M.FOIC82500A - Cod.fisc. n. 92089430406 – Codice univoco:UF2WTB

**INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
ADOTTATO con delibera del Consiglio di Istituto**

**I GENITORI (o titolari di responsabilità genitoriale), _____ e
_____ consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in
caso di dichiarazioni mendaci,**

SOTTOSCRIVONO

la seguente INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ per
l'alunno/a _____ iscritto/a alla Classe _____ del plesso
_____ – Istituto Comprensivo n. 7 “Carmen Silvestroni” di Forlì.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- Ad essere consapevoli che il cellulare è concesso ai figli, ma per legge i genitori sono responsabili di tutto ciò che viene fatto in rete e della sicurezza on-line dei figli;
- A conoscere le politiche di utilizzo delle immagini che vengono scambiate e postate su internet;
- A comprendere il significato e la gravità del cyber-bullismo e dei rischi connessi all'utilizzo da parte dei figli dei Social Network;
- A parlare ai propri figli dei rischi connessi all'uso delle tecnologie;
- A collaborare con la Scuola e a comunicare tempestivamente eventuali situazioni connesse con l'uso dei Social Network.

La firma del presente patto impegna a rispettarlo in buona fede.

Forlì, _____

Firma dei genitori / esercenti la responsabilità genitoriale (*)

(*) NEL CASO IN CUI LA DOMANDA SIA FORMULATA E SOTTOSCRITTA DA UNO SOLO DEI GENITORI OCCORRE SOTTOSCRIVERE ANCHE LA SEGUENTE DICHIARAZIONE:

Il/La sottoscritto/a, _____ consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile che richiedono il consenso di entrambi i Genitori.

Forlì, _____

In fede _____

Alcuni consigli per i genitori:

1) Età minima per l'iscrizione ai social network: il codice della Privacy italiano prevede che l'età minima per iscriversi ad un social network sia di 14 anni. Chi non li ha ancora compiuti può farlo, ma solo previo consenso da parte dei genitori.

Il problema è che di solito non viene eseguito alcun controllo, e il risultato è che sul web sono presenti con un proprio profilo social tantissimi bambini e ragazzi che non potrebbero in realtà avere accesso a queste piattaforme.

2) E' controproducente impedire loro di usare i Social Network e il consiglio della Polizia Postale è di imporre la regola che i codici di accesso e le password siano condivisi con i genitori. E' buona regola controllare cosa guardano i propri figli ma non di nascosto. Meglio guardarli insieme a loro, senza criticarli. Le famiglie devono essere consapevoli dei rischi, ma non impedirne l'accesso ai propri figli.

3) È indispensabile documentarsi e parlare apertamente con i ragazzi dei **rischi**, ricordando loro che la rete non è virtuale e che nella rete resta tutto, dalle foto ai video ai commenti. E' bene quindi pensarci bene prima di postare immagini o testi.

E' dimostrato che una volta connessi i ragazzi non smettono più ma le ore passate online li rendono più distratti ed isolati e riducono anche il tempo necessario per fare i compiti.

Consultare il sito della Polizia Postale: <https://www.commissariatodips.it> per maggiori informazioni sui temi più rischiosi connessi con internet, dai social network al cyberbullismo alla pedofilia online.

4) Fra le app, la più diffusa in assoluto resta **WhatsApp**, attraverso la quale i ragazzi comunicano, messaggiano, si scambiano foto, audio e video. I genitori dovrebbero stare molto attenti a verificare i contenuti che transitano sui gruppi/canali ai quali i ragazzi accedono.

5) Il social **TikTok** è diventato molto popolare tra preadolescenti e adolescenti, ma questo ha amplificato i rischi: in particolare ragazze e ragazzi espongono la propria **immagine** senza alcuna protezione, mostrando spesso molti aspetti anche fisici, pur di apparire e conquistare un "successo facile" ed un gradimento ampio; l'unico filtro è la vigilanza ed il buon senso da parte dei genitori, che dovrebbero parlare insieme ai figli dei rischi connessi all'utilizzo del web e ascoltare ciò che loro hanno da dire, per riconoscere i segnali di pericolo in tempo.